

Fontane

comunità pedagogico riabilitativa



Società Cooperativa Sociale Onlus
Famiglia Nuova

carta dei servizi

La carta

Lo scopo della Carta dei servizi che stai leggendo è quello di presentare all'utenza, alle famiglie, al territorio e alle amministrazioni pubbliche, la struttura pedagogico riabilitativa Fontane di Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus. Vi troverai la nostra storia, i nostri principi, la nostra filosofia, la nostra organizzazione, le metodologie dei servizi che noi offriamo.

Questa carta è quindi anche uno strumento di trasparenza e di controllo della qualità dei servizi che eroghiamo e può essere considerata a tutti gli effetti come un patto tra operatori, utenti e amministratori.

La Carta dei servizi non è uno strumento statico ma viene regolarmente sottoposta a verifica, di norma una volta all'anno, comunque in ogni occasione in cui risulti necessario.

Questa Carta è a disposizione dell'utenza nella nostra struttura a Cornovecchio, presso gli uffici amministrativi di Famiglia Nuova e scaricabile dal nostro sito internet www.famiglianuova.com.

La storia

La comunità Fontane è stata fondata nel 1990. Costituita da una grande casa colonica con annesso terreno agricolo e situata nella bassa Lodigiana, circondata dalla quiete della natura e dalla bellezza degli animali che la vivono, vicino ad un piccolo paese, Cornovecchio (Lodi).

A livello strutturale sono stati fatti degli interventi di adeguamento che hanno permesso, in un ambiente accogliente e familiare, di sostenere necessità personali e svolgere attività comuni.

Nel rispetto delle norme vigenti si è costituita un'équipe educativa professionalizzata che potenzia le proprie competenze attraverso l'esperienza e la formazione permanente.

**La nostra Mission è
aiutare le persone con problemi
di dipendenza problematica
a trovare le motivazioni
al cambiamento costruttivo,
a emanciparsi dal passato,
insegnando loro a smettere di
guardarsi con pregiudizio**



Nella foto
nella cucina della comunità Fontane

Presentazione

La comunità Fontane è un luogo. È uno spazio. È un momento della vita di chi è in difficoltà, di chi ha toccato il fondo ma poi ha deciso di risalire.

La comunità Fontane è fatica, emozioni, discussioni e armonia. È confronto e, dunque, movimento di idee, di sentimenti, di comportamenti.

Gli ospiti della nostra struttura sono costantemente invitati al confronto: fra loro, con l'equipe, con la famiglia, con la realtà. Il confronto è terra fertile dove coltivare nuovi punti di vista, considerazioni ed elaborazioni delle cause che li hanno indotti all'uso di stupefacenti.

Noi siamo convinti, infatti, che la droga non sia la causa ma la conseguenza di un male di vivere di persone con fragili strutture di personalità, con vissuti di sofferenza e di abbandono, che non hanno la capacità di trovare alternative valide all'oblio.

Ecco allora che torna il confronto, perché è proprio da qui che parte la ricerca di alternative. Confronto tra chi ha avuto esperienze simili, tra chi ne ha avute di differenti e imparagonabili, tra chi è in comunità per chiedere una mano e chi c'è per cercare di offrirla.

Tutto questo lavoro presuppone, da parte delle persone che arrivano da Noi, una significativa presa di coscienza della propria condizione.

Forse è proprio la consapevolezza di questa necessità che fece dipingere, nella targa esposta fuori alla porta della cascina, la parola aramaica "effatà" che si traduce con l'imperativo "Apriti!"

Il responsabile

Giancarlo Santori

Premessa

LA PRESA IN CARICO

Fase preliminare all'inserimento che prevede:

- essere in possesso di certificato di tossicodipendenza rilasciato da Ser.T. o S.M.I. per gli utenti lombardi;
- essere in possesso di nullaosta per l'inserimento rilasciato dal Ser.T. di competenza per gli utenti non lombardi;
- per gli utenti inviati dai servizi è richiesta la compilazione della scheda apposita di richiesto

inserimento utente;

- Colloquio di presentazione con la persona interessata all'inserimento;
- Visita guidata alla struttura, quando possibile;
- Valutazione del caso;
- Firma del contratto terapeutico (disponibile presso la Struttura).

Lo scenario riabilitativo

LE FINALITÀ

Partendo dalla definizione di utente quale "consumatore di sostanze psicotrope e/o stupefacenti che comportano conseguenze tali da indurre una richiesta di intervento atto ad interrompere e/o ridurre il consumo e le conseguenze ad esso connesse" e coerentemente a quanto enunciato nello statuto della Cooperativa l'obiettivo che ci si pone è l'acquisizione di capacità relazionali e di un equilibrio psicologico individuale tali da rendere possibile un livello soddisfacente di integrazione sociale (autonomia lavorativa ed abitativa) in condizioni di benessere psicologico.

L'INTERVENTO TERAPEUTICO

L'esperienza di questi anni e le infinite variabili del fenomeno delle dipendenze patologiche da abuso ci hanno indotto a ripensare la nostra offerta terapeutica, portandoci a ristrutturarla per attuare interventi capaci di rispondere a bisogni diversi e nuove richieste.

Siamo passati da un intervento "classico", strutturato su un "programma comunitario", scandito da fasi e tempi prestabiliti, a un intervento che trova nel PEI "Progetto terapeutico individualizzato" il processo terapeutico del singolo utente.

Questa scelta ci ha svincolati da alcuni postulati tipici delle strutture comunitarie, ponendo l'accento sull'obiettivo del processo terapeutico. Obiettivo che adattiamo in base alle effettive richieste, ai tempi e alle risorse.

La comunità Fontane, quindi, intende come "Programma terapeutico" il "Progetto terapeutico individualizzato", che varia a seconda del soggetto per il quale è elaborato e può contenere obiettivi, attività e strumenti diversi oltre che tempi di realizzazione diversi a secondo dell'obiettivo concordato che l'utente vuole/deve raggiungere tramite il suo progetto.

L'esperienza clinica di oltre 20 anni però ci porta a dire che questa specificità legata ad autonomie esterne solitamente non avviene prima di 7/8 mesi.

L'accoglienza

L'accoglienza è pianificata secondo la procedura relativa.

È caratterizzata dal momento riservato all'espletamento di operazioni obbligatorie per la registrazione dell'ingresso, delle quali è vistata una lista dall'operatore in turno, necessaria per l'archiviazione documentale relativa all'identità del nuovo ospite, alla sua situazione sociale, giuridica, alla condizione sanitaria e relativi programmi di cura specialistici, anche alimentari. In questo momento all'ospite in ingresso vengono consegnati la carta del servizio e il regolamento, la cui sottoscrizione avverrà nel primo colloquio entro 48 ore dall'ingresso.

L'Equipe e l'operatore in turno al momento dell'arrivo del nuovo ospite in comunità dedicano particolare attenzione all'accoglienza che è uno dei momenti fondamentali del servizio che offriamo.

Il P.I. del nuovo ospite prende avvio e impatta le dinamiche già esistenti nel gruppo residente, che sarà stato informato e sensibilizzato all'accoglienza.

Le competenze dell'equipe, l'energia positiva e proattiva del gruppo residente, la storia individuale e le risorse del nuovo o della nuova ospite incontrandosi si misureranno, si confronteranno, si alleeranno per la sostenibilità del nuovo progetto di cura.

**La nostra vision:
«un tempo e uno
spazio di sosta nella
corsa della vita, per
riflettere sulla propria
storia personale e
tornare al proprio
progetto di felicità»**

Le principali attività

L'adesione al "Progetto Educativo Individualizzato" richiede comunque all'ospite la partecipazione a tutte le attività terapeutiche previste dalla struttura:

GRUPPO PLENARIO

Il gruppo plenario settimanale condotto dal responsabile di programma ha una funzione educativa alla convivenza sociale, orientato all'esame del qui ed ora e delle relazioni del gruppo di comunità

PICCOLI GRUPPI

Piccoli gruppi, ogni 15 giorni, condotti da operatori qualificati hanno una valenza di riesame di vissuti psicologici, emotivi, di benessere e malessere che emergono nel percorso terapeutico.

COLLOQUI CON OPERATORE

Colloqui con l'operatore di riferimento in cui confluiscono le tematiche di cui sopra e con cui si verifica il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo individualizzato.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICA

L'organizzazione dell'attività di gestione ed accudimento degli spazi interni ed esterni la struttura (cura del verde, dell'orto e degli animali), e lavori di assemblaggio hanno la funzione di sviluppare dimensioni organizzative pratiche e di confronto relazionale (rispetto degli orari, responsabilità nello svolgere le mansioni assegnate, capacità di collaborare con gli altri, relazioni con gli altri ospiti durante l'orario di attività, tenuta in termini di costanza dell'impegno).

OSSEVAZIONE E VALUTAZIONE

Osservazione e valutazione dei comportamenti e della modalità di partecipazione alle varie attività terapeutiche che definiscono il programma quotidiano della struttura.



Nella foto
ii ragazzi di Fontane fanno
tappa a Lodi per LIFE

I tempi

L'obiettivo del progetto è intimamente legato alla sua sostenibilità, al tempo necessario alla sua realizzazione; ovvero al momento in cui si ritiene che il risultato prestabilito (l'obiettivo) si possa tradurre in realtà.

I tempi di realizzazione del progetto educativo individualizzato variano secondo le potenzialità dell'utente e l'obiettivo del progetto terapeutico riabilitativo.

La durata del progetto non può essere superiore ai tempi previsti dalla normativa regionale. I tempi sono concordati con l'utente e con il servizio inviante.

La giornata tipo

DESCRIZIONE AZIONE	ORARIO FERIALE	ORARIO PREFESTIVO	ORARIO FESTIVO
Sveglia	07,15	08,15	08,15
Colazione	07,30-07,40	08,30-08,40	08,30-08,40
Consegna terapie farmacologiche	07,30-07,45	08,30-08,45	08,30-08,45
Pulizie	08,00-08,45	09,00-09,30	09,00-09,30
Inizio attività mattutine	08,45	\	\
Break	09,45-10,00	10,30-10,45	\
Termine attività mattutine	12,00	\	\
Pranzo	12,30	12,30	12,30
Consegna terapie farmacologiche	13,15-13,45	13,15-13,45	13,15-13,45
Inizio attività pomeridiane	13,45	\	\
Uscita comunitaria sportiva	\	14,30-19,00	\
Uscita comunitaria ricreativa	\	\	14,30-19,00
Termine attività pomeridiane	16,30	\	\
Break	16,40-16,50	16,00-16,15	16,00-16,45
Docce	17,00-22,00	14,00-22,00	14,00-22,00
Cena	19,30	19,30	19,30
Consegna terapie farmacologiche	20,00-23,00	20,00	20,00
Attività serali, Tv	20,30	20,30	20,30
In camera da letto	23,00	24,00	23,00

**"Per noi tutto serve, ma è solo una persona motivata, un esperto di vita e di amore, un testimone che può convincere un fratello a cambiare modo di esistere."
don Leandro Rossi**

Le dimissioni

I motivi di dimissione dalla comunità sono i seguenti:

conclusione del progetto educativo individualizzato per raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso;

interruzione volontaria (o per sopravvenuto provvedimento giudiziario) del programma terapeutico quale semplice presa d'atto di una decisione unilaterale;

espulsione può avvenire per gravi comportamenti che vengono a pregiudicare la permanenza quali:

- uso della violenza fisica;
- uso della violenza verbale;
- uso/abuso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti;
- revoca affido: gestione, distribuzione farmaci;
- allontanamento non autorizzato dalla struttura;
- svalutazione grave dell'équipe educativa;
- trasgressione grave e/o continuata del regolamento della comunità.
- Rifiuto assunzione terapie prescritte dagli specialisti
- Assenza di motivazione e permanenza strumentale al solo scopo di espiare la pena o carenza di risorse sociali

Tali motivi, che prevedono l'espulsione, devono essere verificati e ben contestualizzati.

L'uso della violenza fisica può prevedere l'espulsione immediata dalla comunità al fine di tutelare quest'ultima. Lo stesso gesto può avere valutazioni ed esiti diversi. Molto dipende dalla presenza o meno dell'alleanza terapeutica e da una reale motivazione alla permanenza autocritica in comunità.

All'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio è previsto, ad eccezione dell'interruzione volontaria, il rilascio all'utente di una relazione di dimissione in cui sono evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

In caso di abbandono o allontanamento imprevisto la relazione potrà essere successivamente richiesta dall'utente alla comunità.

**La nostra vision:
«un tempo e uno spazio di sosta nella
corsa della vita, per riflettere sulla
propria storia personale e tornare al
proprio progetto di felicità»**



Nella foto
in estate a pranzo nel portico

L'ista d'attesa

La comunità è dotata di una lista di attesa (Scheda Lista di attesa Comunità) costituita dalle richieste di ingresso ritenute congrue, ma che non possono essere soddisfatte al momento della presentazione della richiesta per mancanza di posto.

Le richieste d'inserimento sono valutate dal responsabile di comunità tenendo conto in prima istanza dei seguenti criteri: provenienza da altre strutture di Famiglia Nuova, livello di emergenza e livello di rischio.

In linea generale i criteri definiti dall'Organizzazione che determinano la priorità di ingresso sono declinati nell'Istruzione Operativa Ingressi Trasferimenti Dimissioni Utenti consultabile presso la sede della struttura.

Il numero di utenti in lista di attesa è consultabile sul sito web di Famiglia Nuova
www.famiglianuova.com

Emergenze sanitarie

La struttura residenziale adotta le prescrizioni sanitarie indicate dai sistemi sanitari regionali e nazionali.

- adotta protocolli e procedure di prevenzione e gestione del rischio, volto a contenere la diffusione di contagi;
- aggiorna costantemente tutto il personale in servizio in merito alle disposizioni igienico sanitarie da seguire;
- adotta tutti i dispositivi di protezione individuale e applica le norme igienico sanitarie previste.

L'équipe

L'équipe educativa è formata da un responsabile e da operatori in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente e da operatori di supporto.

L'équipe di lavoro si ritrova settimanalmente per la gestione ordinaria del servizio e la discussione dei casi. Il personale, accuratamente selezionato, è periodicamente formato e aggiornato in base ad uno specifico Piano Annuale di Formazione (PAF).

L'intero gruppo di lavoro partecipa agli incontri di supervisione mensili condotti ad uno psicoterapeuta esterno.

Il personale è identificabile mediante cartellino di riconoscimento.

**"La missione di Famiglia Nuova è di creare, per tutte le persone che usufruiscono dei suoi servizi, le condizioni affinché realizzino pienamente il loro potenziale e raggiungano una ragionevole felicità."
dal Codice Etico di Famiglia Nuova**



Nella foto
l'esterno della nostra casa

La struttura

ACCREDITAMENTO

La struttura residenziale pedagogico-riabilitativa Fontane fa riferimento ai seguenti documenti ufficiali:

- Autorizzazione al funzionamento: atto deliberativo n. 460 del 22/09/2003 emesso dall'A.S.L. della Provincia di Lodi per n. 20 posti - modulo pedagogico riabilitativo;
- Accreditata istituzionalmente: DGR. n. 7/15562 del 12/12/2003 per n. 20 posti - servizio pedagogico riabilitativo.

DISPONIBILITÀ RICETTIVA

La disponibilità ricettiva della nostra struttura è di 20 posti letto.

È previsto il funzionamento per 365 giorno l'anno con una assistenza continuativa 24 ore al giorno.

I rapporti con i familiari

Per familiari intendiamo i genitori, il coniuge, i figli, il partner e anche le altre figure significative per l'utente.

I familiari possono contattare telefonicamente il responsabile della comunità il mercoledì dalle 16.00 alle 17.00.

A seconda delle necessità si possono concordare altre modalità di contatto o incontro anche con l'operatore di riferimento.

I FAMILIARI POSSONO CONTATTARE L'UTENTE:

- **per via epistolare**, senza limite di lettere, tutte le lettere all'arrivo vengono aperte davanti al destinatario per ispezionare il contenuto della busta;
- **telefonando o videochiamando** dopo 15 o 30 giorni;
- **successivamente**, dopo due mesi, **facendo visita** presso la comunità, con cadenza mensile, previo accordo con il responsabile o l'operatore di riferimento, una volta al mese, dopo un primo incontro conoscitivo con gli operatori.

L'UTENTE PUÒ CONTATTARE I FAMILIARI:

- **per via epistolare**, senza limite di lettere. Le lettere in partenza vengono consegnate in busta chiusa al personale della struttura;
- previo accordo con il responsabile, **telefonando o videochiamando** dopo 15 o 30 giorni;
- **recandosi presso i propri «cari»** o persone significative in autonomia, secondo la tempistica e gli obiettivi del proprio progetto, solo se l'uscita è valutata idonea e senza rischi riguardo all'uso o alla trasgressione del programma.

La corrispondenza dell'utente non viene letta dal personale della struttura.

Nel caso in cui, durante le visite o nel corso delle telefonate, si verificano episodi contrari all'adesione al progetto, sia le visite sia le telefonate vengono sospese sino a nuova decisione dell'équipe.

Il laboratorio

A cadenza quindicinale è attivo un laboratorio di scrittura creativa tenuto dalla Dott.ssa Rebecca Dusi, psicologa e terapeuta in formazione.



La tariffa

La tariffa sanitaria regionale giornaliera è di € 57,30 (IVA inclusa) ed è completamente a carico del Servizio Sanitario Regionale.

PRESTAZIONI EROGATE COMPRESSE NELLA TARIFFA

- Utilizzo degli strumenti (vedi p. 5 “principali attività terapeutiche”)
- Alloggio;
- Menù che prevede dieta equilibrata. Possibilità di diete specifiche in caso di esigenze particolari (religiose e/o sanitarie);
- Prodotti per l’igiene personale di base;
- Lavanderia;
- Custodia beni personali;
- Assistenza ospedaliera;
- Accompagnamento presso i servizi del territorio, se parte del P.I. individuale;
- Assistenza gestione situazione giuridica (es: liberazione anticipata);
- Assistenza gestione pratiche socio sanitarie ed amministrative.

PRESTAZIONI ESCLUSE DALLA TARIFFA

- Visite mediche a pagamento;
- Farmaci non mutuabili;
- Spese ricreative;
- Tabacchi;
- Vestiario;
- Spese di trasporto per uscite in autonomia concordate e spese di trasporto per visite alle famiglie e per attività lavorative personali.

Aiutaci a migliorare

IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La comunità Fontane e la cooperativa Famiglia Nuova tutelano i diritti dei propri clienti garantendo loro, laddove possibile, la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati.

Il punto di vista del cliente, raccolto e rielaborato, è uno strumento utile per risolvere eventuali criticità e impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce.

I clienti, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti e osservazioni contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli utenti e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono segnalare eventuali suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse o elogi, indirizzandoli al responsabile della struttura dott. Giancarlo Santori giancarlo.santori@famnuova.com e/o all'Ufficio di Direzione Generale direzione@famnuova.com. Ricevute le segnalazioni e i reclami, presentati sotto qualsiasi forma, si provvede a fornire una risposta scritta entro un mese.

La scheda Reclami Suggerimenti ed Elogi è l'allegato n. 1 di questa carta, ma è anche disponibile presso l'U.d.O., presso la sede di Famiglia Nuova o può essere scaricata dal sito www.famiglianuova.com

CUSTOMER SATISFACTION

Sempre con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e apportare un continuo miglioramento dei servizi offerti in termini di prestazioni di interventi pedagogici e del sistema organizzativo è stata predisposta, per gli utenti e i dipendenti/collaboratori, un'apposita procedura che prevede la somministrazione di un questionario di gradimento. I questionari di rilevazione della soddisfazione sono costituiti da domande dirette che raccolgono il punto di vista dell'utente e dei dipendenti/collaboratori rispetto al mantenimento degli standard di qualità del servizio erogato. Il questionario, somministrato in forma anonima, consente di valutare e monitorare annualmente la qualità dei servizi offerti.

La scheda di rilevazione del grado di soddisfazione percepita dall'utente è l'allegato n. 2 di questa carta.

TEMPI DI VALUTAZIONE

Nel mese di dicembre il Responsabile dell'U.d.O. analizza in equipe il Report "raccolta dati customer" ed il report "reclami, suggerimenti ed elogi". Dall'analisi dei dati si definiscono le azioni interne da intraprendere per accrescere, nella pratica, l'efficacia e l'efficienza dei processi di erogazione del servizio.

La pianificazione avviene attraverso la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento" che identifica per la singola azione, le responsabilità ed i tempi previsti. Entro il 15 dicembre invia al Direttore dell'Ufficio Controllo e Qualità il Report "raccolta dati customer", il report "reclami, suggerimenti ed elogi" e la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento". Tali evidenze rappresentano elementi di ingresso per la Relazione di Riesame del Sistema



Nella foto
nell'orto della nostra casa

Accesso alla documentazione

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus ha adottato un regolamento che disciplina e organizza l'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990 nonché l'accesso civico semplice e generalizzato di cui all'art. 5 comma 1 e 2 del d.lgs n. 33/2013.

La modalità per l'accesso alla documentazione è indicata nel documento "Regolamento per l'accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato" disponibile sul sito www.famiglianuova.com.

L'istanza di accesso ai documenti amministrativi, la richiesta di accesso civico semplice e la richiesta di accesso civico generalizzato sono scaricabili dal sito www.famiglianuova.com

Costi:

Tariffe del Diritto di Ricerca:

- Documenti con data anteriore ad 1 anno € 6,00
- Documenti con data oltre 1 anno e fino a 10 anni € 20,00
- Documenti con data oltre 10 anni € 40,00
- Costi di Riproduzione di atti e documenti (Formato Fisso per Atto e Costo per ogni foglio):
- Formato A4 € 1,00 + € 0,60
- Formato A3 € 1,00 + € 1,0



Come raggiungerci

Indirizzo:

Comunità Fontane
via Cascina Fontane 26842 Cornovecchio LODI

Telefono

Tel. e Fax 0377 700009

Cel. 333 6838350

Pec

fontane@pec.famnuova.com

E-mail:

fontane@famnuova.com

**"Famiglia Nuova si fonda sul rispetto della persona
che intende accogliere riconoscendo la sua
individualità e il suo bisogno di socializzazione,
rispettandone la fede religiosa e politica."
don Leandro Rossi**

Famiglia Nuova

cosa facciamo, come e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981.

Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria.

LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali.

Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge.

Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, di educazione, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

AREA MINORI

- Asili e servizi per l'infanzia
- Istruzione e servizi scolastici
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

AREA ADULTI

AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità per le dipendenze
- Appartamenti di pronta accoglienza
- Servizio multidisciplinare integrato

AREA ADULTI

AMBITO SOCIALE

- Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)
- Appartamenti di housing sociale
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità
- Progetti di integrazione e supporto
- Servizi per la grave emarginazione adulta

COMPARTO ATTIVITÀ LAVORATIVE

- Inserimento lavorativo
- Pulizie industriali
- Manutenzioni e giardinaggio

COLLABORAZIONI

Il credito ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati, con competenza e passione, a fianco dei più vulnerabili; del contributo operativo di Volontari qualificati; della proficua collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni dei territori.

COME CI FINANZIAMO

La Cooperativa convenzionata in accreditamento con gli Enti pubblici, si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini. Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.



Nella foto
a tavola con don Leandro

Famiglia Nuova, una storia...

Le grandi figure educative non capitano per caso. Nascono anche dagli eventi della storia e Leandro è figlio di uno di questi: il Concilio Vaticano Secondo. Quella esperienza lo ha segnato nel profondo. Negli anni a seguire ha elaborato l'idea di condividere sempre di più la sua vita con quella degli ultimi. La notte di Natale del 1977, al Tormo, un giovane infreddolito e smarrito cerca aiuto, bussa alla porta della canonica, Leandro apre, lo accoglie in casa. Ben presto la canonica fu occupata da persone sole, abbandonate, che necessitavano di tutto. Ai primi se ne aggiunsero molti altri. Subito dopo Leandro venne trasferito a Cadilana, la sua nuova parrocchia. Il suo impegno principale fu di prendersi cura degli ospiti, ascoltare i parenti, scrivere ai carcerati e visitarli, seguirli nei processi, trovare nuovi posti letto: soltanto successivamente si è cercata la forma giuridica che più si avvicinasse all'idea di comunità, così è nata la Cooperativa Famiglia Nuova.

L'aspetto educativo è sempre rimasto il vero interesse dei nostri Servizi. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che l'Educazione si fonda sull'idea che chi è educato non è inferiore all'educatore: il tema è praticare questa profezia. Costantemente ci

chiediamo di metterci in gioco, di non avere paura della libertà, di inventare e reinventare ogni giorno i metodi e le tecniche di approccio con gli ospiti, di creare dove apparentemente non esiste nulla.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nel 1979 la prima veste istituzionale: nasce l'Associazione di Volontariato "Comunità Famiglia Nuova". per una pronta risposta al disagio espresso dalla dipendenza che emergeva con tutta la sua forza.

LA COOPERATIVA

Dal Volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la "Cooperativa Famiglia Nuova".

...con tante storie

LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova si fonda sulla proposta di Comunità residenziale come strumento di accoglienza e supporto delle persone che chiedono di essere aiutate a curare le dipendenze da droghe. Sono previsti moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbidità psichiatrica certificata; in risposta alle dipendenze è attivo anche un appartamento dove è prestata attività di supporto a bassa intensità assistenziale per le dipendenze.

Dal 2008 la Cooperativa è accreditata per un servizio ambulatoriale, multidisciplinare integrato, che offre prestazioni di tipo sociale e sanitario. Il servizio si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione: possono accedere al servizio anche minorenni non accompagnati..

I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche alle famiglie con bambini gestendo asili e servizi per l'infanzia, di istruzione e scolastici, e in estate centri ricreativi. Altri servizi sono dedicati a una adolescenza vulnerabile come l'educativa di strada, le attività assistenziali, territoriali, a domicilio; i centri diurni semiresidenziali, gli appartamenti per minori stranieri e una comunità educativa residenziale.

FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena pandemia Aids la Cooperativa apre in Umbria, dove già è insediata una delle comunità terapeutiche, un servizio residenziale ad alta intensità assistenziale dedicato a persone che vivono con l'Aids, in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare da allora gestisce la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati in stretta collaborazione con i servizi specialistici del territorio.

MIGRANTI ADULTI

Dopo qualche accoglienza informale, in seguito agli importanti flussi migratori continuativi dal 2014, e prima ancora con l'emergenza Nord Africa del 2011, Famiglia Nuova, ha avviato servizi dedicati, in collaborazione con le Prefetture, i CAS, e con il Servizio Centrale, per conto del Ministero degli Interni, i SAI.

LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Al deflagrare della crisi economica che ha investito il nostro Paese, la Cooperativa ha deciso di attivarsi, con altri enti, per garantire beni di prima necessità per le persone in difficoltà, organizzando il "Centro di Ascolto e Sostegno materiale Piattaforma don Leandro", e percorrendo i tempi, un "Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo". Oggi gli aiuti alimentari sono stati resi disponibili in un emporio: questa nuova modalità di sostegno alla povertà rende meno visibili e meno questuanti i cittadini con bisogno.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per creare lavoro per le fasce più deboli, Famiglia Nuova ha investito nel comparto "Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi": attraverso servizi semplici, svolti con il più alto indice di attenzione. L'impegno della Cooperativa in questo modo è anche rivolto alla loro emancipazione economica, necessaria per intraprendere il ritorno in società..

LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale al fine di non precludere la sostenibilità di tutti i nostri Servizi, in favore delle persone accolte.

SODDISFAZIONE PERCEPITA DALL'UTENTE

Comunità Terapeutica Tossicodipendenti

(allegato n. 2)

pagina 1 di 2

Famiglia Nuova è interessata a conoscere la tua opinione sul servizio che stai ricevendo presso la struttura che ti sta ospitando: grazie alle tue indicazioni sarà possibile migliorare la qualità delle prestazioni che forniamo.

Per questo motivo ti chiediamo di compilare il presente questionario che è completamente anonimo, sia in fase di raccolta, che nella fase successiva di trattamento ed elaborazione dati.

Per la corretta compilazione ti invitiamo ad esprimere la tua valutazione utilizzando la scala dei valori riportata in questa pagina.

Ti siamo davvero grati per la collaborazione e la sincerità dei giudizi che vorrai esprimere.

Sesso: M F Età:

Nazionalità: Italiana Straniera

Comunità Terapeutica

Scala dei valori: Ottimo/a 4; Buono/a 3; Accettabile 2; Scarso/a 1; Pessimo/a 0

a. Equipe

- a.1 Come valuti il tuo rapporto con il responsabile? 0 1 2 3 4
- a.2 Come valuti il tuo rapporto con l'operatore di riferimento? 0 1 2 3 4
- a.3 Come valuti il tuo rapporto con gli operatori della comunità? 0 1 2 3 4
- a.4 Come valuti il tuo rapporto con lo psicologo? 0 1 2 3 4
- a.5 Come valuti la capacità dell'équipe di essere attenta ai bisogni degli utenti? 0 1 2 3 4

b. Gruppo

- b.1 Come valuti il tuo rapporto con il gruppo degli ospiti? 0 1 2 3 4
- b.2 Come valuti la capacità del gruppo di sostenerti nei momenti di difficoltà? 0 1 2 3 4
- b.3 Come valuti la capacità del gruppo di agire nel rispetto delle regole? 0 1 2 3 4

c. Ambienti

- c.1 Come valuti gli ambienti dove svolgi i colloqui e i gruppi? 0 1 2 3 4
- c.2 Come valuti gli ambienti in cui svolgi l'attività lavorativa? 0 1 2 3 4
- c.3 Come valuti gli ambienti dove svolgi l'attività ricreativa? 0 1 2 3 4
- c.4 Come valuti nel suo insieme l'intera struttura della comunità? 0 1 2 3 4
- c.5 Come valuti lo spazio esterno della comunità? 0 1 2 3 4

d. Organizzazione

- d.1 Come valuti l'organizzazione e la pianificazione della giornata? 0 1 2 3 4
- d.2 Come valuti l'organizzazione del servizio mensa? 0 1 2 3 4
- d.3 Come valuti l'organizzazione dei rapporti con i tuoi famigliari? 0 1 2 3 4
- d.4 Come valuti il regolamento della comunità? 0 1 2 3 4

SODDISFAZIONE PERCEPITA DALL'UTENTE

Comunità Terapeutica Tossicodipendenti

(allegato n. 2)

pagina 2 di 2

e. Attività e servizi

- e.1 Come valuti le uscite individuali e di gruppo? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.2 Come valuti le attività sportive proposte e organizzate dalla struttura? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.3 Come valuti le attività ergoterapiche? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.4 Come valuti il servizio educativo proposto in comunità? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.5 Come valuti il servizio psicologico proposto in comunità? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.6 Come valuti l'efficacia dei colloqui e dei gruppi? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.7 Come valuti l'attenzione della comunità alla cura della tua salute? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.8 Come valuti l'attenzione della comunità alla cura degli aspetti giuridico/legali? (0) (1) (2) (3) (4)
- e.9 Come valuti in generale l'attenzione ai tuoi bisogni? (0) (1) (2) (3) (4)

f. Progettualità

- f.1 Come valuti la costruzione del tuo progetto individuale? (0) (1) (2) (3) (4)
- f.2 Come valuti l'attenzione agli obiettivi del tuo progetto individuale? (0) (1) (2) (3) (4)
- f.3 Come valuti in generale i servizi della comunità in relazione alla tue aspettative? (0) (1) (2) (3) (4)

Inoltre ti chiediamo cortesemente di fornirci elementi utili in merito ai seguenti aspetti:

a) Cosa ti soddisfa del servizio che stai ricevendo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

b) Cosa miglioreresti del servizio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il tuo giudizio globale sulla comunità (una valutazione che va da 1 a 10) è:

Consigliaresti questa esperienza di comunità ad un'altra persona con le tue stesse problematiche?

sì no

Grazie per la tua collaborazione!

I servizi di Famiglia Nuova

UFFICI AMMINISTRATIVI

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610
info@famnuova.com

FONTANE

comunità pedagogico riabilitativa
località Fontane
26842 Cornovecchio - Lodi
tel. 0377700009
cel. 3454797551
fontane@pec.famnuova.com
fontane@famnuova.com

KAIROS

comunità terapeutico riabilitativa
via Lacchiaduro, 22
24034 Cisano Bergamasco -
Bergamo
tel. 0354364517
cel. 3482401346
kairos@pec.famnuova.com
kairos@famnuova.com

TERRA BLU

unità d'offerta a bassa intensità
assistenziale
Via Cava di Sopra, 21
24030 Caprino Bergamasco -
Bergamo
tel. 3755407224
terrabl@pec.famnuova.com
terrabl@famnuova.com

LA COLLINA

comunità terapeutico riabilitativa
località Cascine Boraccine
26813 Graffignana - Lodi
tel. 0371209200
cel. 3515928156
lacollina@pec.famnuova.com
lacollina@famnuova.com

MONTEBUONO

comunità terapeutico riabilitativa
via San Nicola, 5
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476325
montebuono@pec.famnuova.
com
montebuono@famnuova.com

I TULIPANI

casa alloggio
piazza del Partigiano, 1
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476338
itulipani@famnuova.com

PAPA GIOVANNI XXIII

comunità pedagogico riabilitativa
Cascina Cassolo
località Arcello
29010 Pianello Val Tidone -
Piacenza
tel. 0523998665
papagiovanni@pec.famnuova.
com
arcello@famnuova.com

GANDINA

comunità pedagogico riabilitativa
via Gandina 36 27017
Pieve Porto Morone - Pavia
tel. 0382788023
gandina@pec.famnuova.com
gandina@famnuova.com

SMI BROLETTO

servizio multidisciplinare
integrato
via Matteotti 5c 23900 Lecco
tel. 0341353619
smibroletto@pec.famnuova.com
smibroletto@famnuova.com

PIATTAFORMA

DON LEANDRO ROSSI

centro di ascolto, distribuzione
beni alimentari e di prima
necessità
via Pace di Lodi, 9 26900 Lodi
tel. 3792093094
piattaformadonleandro@famnuov
a.com

CASA ANGIOLINA

progetto di housing per donne
fragili senza fissa dimora
via EX S.S. n. 235, civ. 11b
26835 Crespiatica - Lodi
tel. 373 8004935
casa.angiolina@famnuova.com

SAI MAGIONE

sistema accoglienza integrazione
piazza del Paertigiano 1/3
06063 Magione - Perugia
tel. 3738004709
sai.magione@pec.famnuova.com
sai.magione@famnuova.com

CASA OCEANO

comunità educativa minori
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371417719
oceano@pec.famnuova.com
oceano@famnuova.com

CASA EG

appartamenti per l'autonomia dei
minori
tel. 3311081752
casaeg@pec.famnuova.com
casa.eg@famnuova.com

GEYSER

servizi educativi integrati
piazzale Forni, 1 26900 Lodi
tel. 0371413610
cel. 3755286591
cristiana.passerini@famnuova.
com

LE GEMME

asilo nido
via Campo di Marte 1
26900 Lodi
tel. 3664978508
legemme@famnuova.com

LA FELICITALPA

asilo nido
via dei Fiori
26836 Montanaso Lombardo -
Lodi
tel. 037168445
felicitalpa@famnuova.com

ARCHIMEDIE

doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuolalodi@famnuova.com

DONMI

doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuoladonmilani@famnuova.co
m

COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

pulizie industriali, sgomberi,
traslochi e piccole manutenzioni
Lodi e provincia
tel. 3738004934
attivitaiproduttive@famnuova.
com

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA

via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371410270
associazione@famnuova.com



comunità fontane
di Famiglia Nuova

La presente carta,
approvata dal C.d.A. di Famiglia Nuova
il 10 dicembre 2024,
è valida per tutto l'anno 2025.

**Comunità pedagogico-riabilitativa
Fontane**

di Famiglia Nuova
via Cascina Fontane
26842 Cornovecchio LODI
Tel. e Fax 0377 700009
Cel. 333 6838350
fontane@pec.famnuova.com
fontane@famnuova.com

Responsabile del servizio
dott. Giancarlo Santori
giancarlo.santori@famnuova.com

Famiglia Nuova
Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
C.F. e P.I. 06092740155
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
info@pec.famnuova.com
info@famnuova.com

Presidente Gian Michele Maglio
presidenza@famnuova.com

www.famiglianuova.com



Famiglia Nuova

Fontane

comunità pedagogico riabilitativa